

INFORMAZIONI

ZONA:

Prealpi Bresciane – val Sabbia

DIFFICOLTA':

gita escursionistica E

EQUIPAGGIAMENTO:

BASSA MONTAGNA, con scarponi, giacca a vento, guanti, berretto, borraccia (no acqua sul tracciato)

PARTENZA A PIEDI DA:

Clibbio 289 m slm;

DISLIVELLO COMPLESSIVO:

salita 700 metri - sviluppo ca 12 km

SEGNAVIA:

495, 504, 509, lunghi tratti senza segnaletica

TEMPO DI PERCORRENZA:

4 ½ ore (soste escluse)

RITROVO:

ore 6.45 al parcheggio FS - Via Dante

PARTENZA DA CREMONA:

ore 7.00

PERCORSO STRADALE:

da Cremona per Brescia – uscita Brescia sud direzione Salò/Garda – passato Gavardo prendere direzione Trento – usciti dalla terza galleria uscire per Vobarno – alle rotonde successive prendere per Clibbio

DISTANZA DA CREMONA:

circa 85 km

DIRETTORE DI ESCURSIONE:

Stefano Lazzari

CARTINE:

IGM 1:25.000 (senza tracciato);
sul volantino: da sito internet Open Topomap

Le iscrizioni sono raccolte direttamente dal capogita e/o accompagnatori incaricati, presso la segreteria durante gli orari d'apertura della sede CAI

martedì ore 17.00-18.30

giovedì sera ore 21-22.30

non sono ammesse iscrizioni telefoniche.

APERTURA ISCRIZIONI	5	marzo 2019
CHIUSURA ISCRIZIONI	14	marzo 2019
NUMERO MAX PARTECIPANTI	30	
	SOCIO	NON SOCIO
QUOTA ISCRIZIONE	€ 3,00	€ 11,00
		al giorno
TOTALE	€ 3,00	€ 11,00

da versare obbligatoriamente all'atto dell'iscrizione

Estratto del Regolamento

Art.4/2 La partecipazione alle gite sociali comporta la conoscenza integrale e l'accettazione incondizionata del programma proposto e l'impegno al rispetto del presente Regolamento. Il capogita provvede, all'atto dell'iscrizione dei soci e dei non-soci, alla consegna di copia del presente Regolamento, ritirando contestualmente apposita firma.

Art.5/1 L'iscrizione a ciascuna gita sociale viene raccolta direttamente dal capogita o dagli accompagnatori incaricati, durante gli orari di apertura della sede sociale ed entro i termini stabiliti.

Art.8 Con l'iscrizione al C.A.I., o con il regolare rinnovo del bollino sezionale entro il 31 marzo di ogni anno, si attiva automaticamente la copertura assicurativa infortuni per tutte le attività sociali. La copertura assicurativa infortuni per i soci che non hanno rinnovato entro il 31 marzo e per i non soci è compresa nella quota di iscrizione alla gita.

Art.10/2 In caso di rinuncia a prendere parte alla gita, ciascun iscritto è tenuto a darne comunicazione al capogita, affinché questi possa eventualmente provvedere alla sua sostituzione. La quota di partecipazione versata viene restituita al rinunciataro, entro e non oltre 30 giorni, solo se un nuovo iscritto subentra in sua sostituzione.

Art.12/2 Qualora il trasferimento da Cremona avvenga con autovetture private, gli equipaggi sono tenuti a suddividersi le spese di viaggio.

Art. 13/1 Il capogita, sentito il parere degli accompagnatori, può, a suo insindacabile giudizio, modificare in qualunque momento, in toto o in parte, il programma o l'itinerario proposto, dandone tempestiva comunicazione agli interessati.

Art.14 Ogni partecipante, iscrivendosi alla gita, prende atto delle difficoltà che essa comporta e le commisura alle proprie capacità.

Art.15/1 Ciascun partecipante, nel rispetto del presente Regolamento, ha l'obbligo di attenersi sempre alle disposizioni del capogita e di adeguarsi alle sue decisioni, anche quando non le condivide.

Art.15/3 Ciascun partecipante, pena l'esclusione dalla gita, è tenuto ad avere con sé l'equipaggiamento e l'attrezzatura indicati sul volantino di presentazione della gita e a controllarne l'efficienza prima della partenza.



Club Alpino Italiano Sezione di Cremona

via Palestro, 32
☎ 0372 422400

www.caicremona.it



Commissione Sezionale Escursionismo

GITA SOCIALE 17 marzo 2019



*fuori dal mondo... alle porte
della Val Sabbia*

anello di Clibbio

quota max 964 m slm

tipologia

dislivello



700 metri



tempo percorrenza



4 ½ h
soste escluse

E

DESCRIZIONE DEL PERCORSO

salita: dalla piazzetta del minuscolo abitato (ulteriore possibilità di parcheggio in area a sn lungo la sterrata per l'agriturismo, prima del guado) si prosegue lungo la strada asfaltata, verso Fontanelle. Terminato il tratto in pianura, dopo un paio di curve sempre seguendo via Fontanelle, si supera una santella a destra lasciando le ultime case, costeggiando il bosco. Al successivo bivio si tiene la sinistra, proseguendo su stradina cementata, finché, circa al termine della salita, si prende a sn una mulattiera che porta ai capanni di caccia strategicamente piazzati sul crinale che divide l'anfiteatro di Clibbio dall'industrioso altipiano di Odolo. Superate le postazioni di.. guerra (ai passerotti), la traccia diviene un vero sentiero di montagna, che si inerpica sulla dorsale settentrionale del Monte Acuto. Sulla cima 745 m un po' di roccia sbuca dall'erba, poi ancora un capanno di caccia e si giunge su una strada. Ne seguiamo i tornanti in salita fino al passo (santella) che porta al Monte Selvapiana, con vista che si apre sulla Pianura Padana. La massima elevazione 964 m è occupata da vistosi ripetitori, poi inizia un bel sentiero di cresta in discesa, fino alla breve salita che porta al santuario della Madonna della Neve, in bella posizione panoramica (Monte Renico 886 m; ore 3 ½).

discesa: dal santuario il sentiero cala lungo il crinale per una ventina di minuti fino a raggiungere il Passo la Fobbia 640 m. Un primo bivio consente a sn (sud e poi ovest) di tornare in quota verso il Monte Acuto, passando sotto la c.na Ronchi, oppure scendere sempre per sterrata fino a una vasta recinzione per selvatici allevati dall'agriturismo la Selva (cinghiali!). A dx (sud-est) si aggira la montagna tornando sopra a Villanova sul Clisi (loc. Peracque). Si prosegue invece dritti verso nord per pochi metri fino a un ulteriore bivio: a nord-ovest (sn) chiuderemo in leggera discesa l'anfiteatro di Clibbio, tenendo in vista, dall'altra parte della conca, il sentiero percorso in salita. A dx (nord-est) una eventuale digressione porterebbe, con breve traversata, a un altro bel punto panoramico e sul Garda meridionale. Invece la sterrata verso nord, che seguiremo, termina affacciandosi a precipizio sugli... stabilimenti di Sabbio Chiese; poche decine di metri prima prendiamo la traccia a sn, che rappresenta la discesa vera e propria. Lasciamo a dx l'ultimo capanno di caccia della giornata e seguiamo su bel sentiero, ancorché non segnalato, digradante fino a Clibbio, rimanendo isolato dalla rumorosa val Sabbia, e attraversando una zona spoglia di vegetazione dove l'erosione ha lasciato curiose formazioni di rocce. Il tratto terminale del sentiero, nel bosco, un po' ripido e scivoloso se umido, nasconde sotto le foglie dei gradini (tondini di ferro) sistemati per agevolare la salita: si richiede un minimo di cautela.

NOTE DI CARATTERE AMBIENTALE, STORICO, CULTURALE:

l'abitato di Clibbio è una sorpresa, così piccolo che non ha neanche il bar del paese. Nella piazzetta del parcheggio c'è però un negozio di alimentari (senza nessuna insegna). Restaurato nell'estate del 2012, il santuario Madonna della Neve, di cui è documentata la presenza almeno dal 1566, aveva subito gravi danni dal terremoto del novembre 2004.

